

L'utilità

Così l'accusa definisce la legge per allungare l'età pensionabile

Il ministro

Ma per il Guardasigilli il sottosegretario è stato «corretto»

Il sottosegretario è in primissima fila per la nomina di Alfonso Marra detto *Fofò* alla presidenza della Corte d'Appello di Milano. Ne parla «con Nicola (Mancino, ndr) perchè si deve astenere (poi Mancino voterà a favore spaccando il plenum in 12 contrari e 14 favorevoli ndr). Decisivo, sempre nel plenum, è anche il voto dell'allora primo presidente di Cassazione Antonio Carbone che Lombardi mostra di lavorarsi con tattica sapiente al telefono. Carbone sta per andare in pensione e a Lombardi pone la questione sul cosa fare dopo. «Vedi che Giacomino s'impegna al massimo per te, sta facendo tutte le

L'Economist

«Berlusconi e l'ultimo scandalo italiano»



— Il volto di Silvio Berlusconi in un disegno pubblicato dall'Economist. Nel numero appena arrivato in edicola il settimanale britannico parla dell'«ultimo scandalo italiano», quello della P3, definendolo un «affare comunque scomodo» per il premier.

operazioni che vuoi tu...» promette Lombardi. E il 22 ottobre 2009 a Caliendo dice: «Ora te lo devi lavorare tu, io già gli ho fatto prevedere i tre anni». I carabinieri definiscono «utilità» la leggina che guarda caso proprio Caliendo fa comparire come emendamento tra ottobre e dicembre 2009 in due diversi disegni di legge (Finanziaria e modifica del processo penale). Leggina poi ritirata a furor di opposizione. E di toghe.

Il sottosegretario è super attivo anche per mandare gli ispettori alla Corte d'Appello di Milano che aveva bocciato il ricorso per la lista Formigoni. Siamo ai primi di marzo e Caliendo comincia a diventare molto cauto al telefono («Ne parliamo a voce»). «Tengo Giacomo che mi fa da spalla» promette Lombardi al socio Martino furioso per la bocciatura della lista. Giacomino preme sul ministro e sul capo degli ispettori. «L'ho chiesto trenta volte, mò basta» replica un giorno. L'ispezione a Milano infatti non ci sarà mai. Sarebbe stato un «boomerang» per lo stesso Formigoni. Parola di Alfano, coinvolto a sua volta nella partita. ❖

TOGHE SPORCHE

Il Csm interviene di nuovo. Procedura contro Marconi

— Si allarga il fronte delle iniziative disciplinari e di trasferimento per incompatibilità ambientale a carico dei magistrati coinvolti nell'inchiesta sulla cosiddetta associazione segreta P3. Dopo il presidente della Corte di Appello di Milano Alfonso Marra, a finire nel mirino del Procuratore generale della Cassazione, Vitaliano Esposito, è stavolta una toga fuori ruolo: Angelo Gargani, capo dell'Ufficio servizio controllo interno (Secin) del ministero della Giustizia, fratello dell'europarlamentare del Pdl Giuseppe Gargani. La prima Commissione del Csm ha invece avviato una procedura di trasferimento d'ufficio per incompatibilità ambientale a carico di Umberto Marconi, il presidente della Corte di Appello di Salerno tirato in ballo nella vicenda del dossier messo a punto per screditare il candidato del Pdl a governatore della Campania Stefano Caldoro.

LA RUBRICA DEL PATRONATO INCA CGIL. LE TUE DOMANDE, LE NOSTRE RISPOSTE.



Le pensioni nella finanziaria

Sono una dipendente del Comune di Genova, con 58 anni di età e 28 anni di contributi all'Inpdap. Quando compirò 60 anni potrò chiedere la pensione all'Inps anziché all'Inpdap?

Nella manovra all'esame della Camera è stato introdotto un emendamento che non consente più ai pubblici dipendenti di trasferire la propria posizione all'Inps qualora non abbiano i requisiti richiesti per gli iscritti all'Inpdap. Nel caso delle lavoratrici pubbliche questo significa che non si potrà più andare in pensione con le regole previste per le lavoratrici private, per le quali resta confermato il limite di età di 60 anni. Il diritto a pensione con le regole dell'Inps si potrà comunque conseguire a condizione che la lavoratrice abbia periodi di contribuzione da dipendente accreditati all'Inps. In questo caso va però detto che nella manovra finanziaria è contenuta una disposizione che rende molto onerosa la possibilità di ricongiungere periodi di contribuzione dall'Inpdap all'Inps.

Sono una dipendente ministeriale con 60 anni di età. Ho circa 32 anni di servizio. Per andare in pensione dovrò attendere anch'io il compimento dei 65 anni di età?

Al decreto-legge n. 78/10, in via d'approvazione, è stato apportato un emendamento che prevede per le dipendenti delle pubbliche amministrazioni l'innalzamento dell'età pensionabile a 65 anni a partire dal 1° gennaio 2012. Pertanto fino al 2011 si potrà andare in pensione con almeno 61 anni di età. Va però previsto che a partire dal 2011 la decorrenza della pensione è posticipata di dodici mesi dal compimento dell'età pensionabile. Quindi lei maturerà il diritto a pensione nel 2011, quando compirà 61 anni, ma per effetto della cosiddetta finestra mobile la pensione le verrà liquidata nel 2012, cioè dopo dodici mesi dal compimento del 61mo anno di età.